



Borsa Italiana

AVVISO n.20208	27 Novembre 2015	SeDeX - INV. CERTIFICATES
---------------------------	------------------	------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto dell'Avviso : UniCredit Bank AG

Oggetto : Ammissione alle negoziazioni ed avvio della fase di distribuzione di 'Investment Certificates - Classe B' UniCredit Bank AG (DE000HV4A397)

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Oggetto:	AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI ED AVVIO DELLA FASE DI CONCLUSIONE DEI CONTRATTI CONDIZIONATI ALL'EMISSIONE DEI TITOLI		
Strumenti finanziari:	1 Cash Collect Certificate su Azione Telecom Italia		
Emittente:	UniCredit Bank AG		
Rating Emittente:	Società di Rating	Long Term	Data Report
	Moody's	A2	19/06/2015
	Standard & Poor's	BBB	09/06/2015
	Fitch Ratings	A-	19/05/2015
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX 'Investment Certificates - Classe B'		

**CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI
DISTRIBUZIONE**

1 Cash Collect Certificate su Azione Telecom Italia

Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

**DESCRIZIONE DELLA FASE DI CONCLUSIONE DEI CONTRATTI
CONDIZIONATI ALL'EMISSIONE DI TITOLI**

Prezzo fisso dei contratti condizionati (Prezzo di Emissione)	100
Periodo di distribuzione	30 novembre 2015 - 11 dicembre 2015 inclusi (salvo chiusura anticipata) il primo e l'ultimo giorno del periodo sono inclusi
Data di regolamento dei contratti condizionati conclusi nel periodo di distribuzione	21/12/2015
Operatori incaricati alla distribuzione	UniCredit Bank AG (Member ID Specialista IT1352)

Proposte di negoziazione inseribili dagli altri operatori	esclusivamente ordini in acquisto senza limite di prezzo (market order) o con limite di prezzo (limit order) che deve essere pari al Prezzo di Emissione. Gli ordini devono essere immessi con parametri Fill-or-Kill (FOK), Immediate or Cancel (IOC) o DAY. Gli ordini con limite di prezzo e con modalità di esecuzione DAY permarranno sul book anche in caso di temporanea assenza dell'operatore incaricato alla distribuzione.
Modalità di distribuzione	unica fase di mercato a negoziazione continua dalle 9.00 alle 17.30
EMS	20

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Borsa italiana dispone l'ammissione alle negoziazioni dei certificates '1 Cash Collect Certificate su Azione Telecom Italia' e l'avvio della fase di conclusione dei contratti condizionati all'emissione degli strumenti finanziari (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) nel 30 novembre 2015 - 11 dicembre 2015 inclusi (salvo chiusura anticipata) .

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Trading Code	Instrument Id	Descrizione	Sottostante	Tipologia	Data Scadenza	Valore Nominale	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS	Prima Barriera %	Bonus/Strike %	Rebate
1	DE000HV4A397	UI617L	785351	UCHTITCCPCHAB75%E211217	Telecom Italia S.p.A.	Inv	21/12/17	100	100000	1	20	75	100	2,85



Condizioni Definitive

Relative all'offerta e quotazione di CERTIFICATI CASH COLLECT AUTOCALLABLE

ISIN DE000HV4A397

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di "CERTIFICATI CASH COLLECT" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 27 novembre 2015

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 31**

marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015;

- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it, nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti;
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta e all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta e alla Quotazione di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Cash Collect* depositato presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, così come modificati ed integrati dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Cash Collect* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati sul mercato telematico SeDeX con provvedimento n. LOL-002718 del 26.11.2015.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	<p>L'Emittente svolge il ruolo di Agente di Calcolo.</p> <p>I Titoli saranno offerti, quotati e negoziati sul mercato SeDeX®, gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato SeDeX® sarà svolto da UNICREDIT BANK AG (l'Emittente).</p> <p>L'Emittente svolge ruoli rilevanti nell'operazione (ad esempio quello di Responsabile del Collocamento, Strutturatore).</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI <i>CASH COLLECT AUTOCALLABLE</i> LEGATI A AZIONI
3. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	DE000HV4A397
(ii) Rating:	Non sono previsti <i>rating</i> per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma
4. (i) Numero di Serie:	C177
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	1
5. Valuta di Emissione:	Euro "EUR"
6. Data di Emissione:	21.12.2015
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato</u>	
7. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<p>Se, alle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello Importo Addizionale, gli investitori riceveranno alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato un ammontare pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EUR 2,85 in relazione alla Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - EUR 2,85 in relazione alla Seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - EUR 2,85 in relazione alla Terza Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - EUR 2,85 in relazione alla Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - EUR 2,85 in relazione alla Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - EUR 2,85 in relazione alla Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato. <p>Resta inteso che, se i Certificati scadono anticipatamente, tutti gli Importi Addizionali Condizionati relativi alle successive Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato non saranno</p>

	pagati dopo la relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato.
8. Livello Importo Addizionale:	75% dello <i>Strike</i>
9. Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<p>5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato.</p> <p>Record Date: è il giorno antecedente la relativa Data di Pagamento degli Importi Addizionali Incondizionati, e il giorno antecedente la relativa Data di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, qualora si verifichi l'Evento per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato.</p> <p>In particolare:</p> <p>29.03.2016 27.06.2016 20.09.2016 20.12.2016 20.03.2017 20.06.2017 20.09.2017 20.12.2017</p>
10. Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<ul style="list-style-type: none"> - 21.09.2016 (Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.12.2016 (Seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.03.2017 (Terza Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.06.2017 (Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.09.2017 (Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.12.2017 (Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) <p>Nel caso in cui una Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>
11. Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<i>Non applicabile</i>
12. Effetto Memoria	<i>Non applicabile</i>
13. Effetto Consolidamento:	<i>Non applicabile</i>
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato</u>	

14. Importo Addizionale Incondizionato:	EUR 2,85
15. Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato:	- 30.03.2016 (Prima Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato) - 28.06.2016 (Seconda Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato)
<u>Disposizioni relative alla liquidazione</u>	
16. (i) Liquidazione:	Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato sulla base della seguente formula: (i) qualora il Valore di Riferimento sia pari o superiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a: Importo di Liquidazione = Prezzo di Rimborso * Lotto Minimo di Esercizio L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a EUR 100,00 . In questo caso l'investitore riceverà anche l'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,85 . (ii) qualora il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a: Importo di Liquidazione = Prezzo di Rimborso * Valore di Riferimento / <i>Strike</i> * Lotto Minimo di Esercizio
Diritto di rinuncia del Portatore:	Sì
(ii) Sottostante:	Azioni
17. Liquidazione Anticipata Automatica:	Se alle Date di Osservazione il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, il Certificato verrà liquidato anticipatamente 5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione.
18. Data(e) di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica):	Le Date di Osservazione sono: - 21.09.2016 (la Prima Data di Osservazione); - 21.12.2016 (la Seconda Data di Osservazione); - 21.03.2017 (la Terza Data di Osservazione); - 21.06.2017 (la Quarta Data di Osservazione); - 21.09.2017 (la Quinta Data di Osservazione). Nel caso in cui una Data di Osservazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Osservazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.

19. Ammontare di Liquidazione Anticipata:	EUR 100
20. Livello di Liquidazione Anticipata:	100% dello <i>Strike</i>
21. Data di Liquidazione Anticipata:	5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione
22. Prezzo di Rimborso:	100% del Prezzo di Emissione
23. <i>Strike</i> :	Il 100% del Valore di Riferimento del Sottostante, come rilevato dall'Agente per il Calcolo, determinato e pubblicato sulla Borsa Rilevante, alla Data di Determinazione.
24. <i>Best in Level</i> :	<i>Non applicabile</i>
25. <i>Best in Period</i> :	<i>Non applicabile</i>
26. Data/e di Determinazione:	21.12.2015 Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Determinazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
27. Barriera	75% dello <i>Strike</i> <i>Barriera europea</i>
28. <i>Protection</i> :	<i>Non applicabile</i>
29. Data di Scadenza:	21.12.2017
30. Data/e di Valutazione:	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è il 21.12.2017. Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
31. Periodo di Osservazione:	<i>Non applicabile</i>
32. Valore di Riferimento:	Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è: il Prezzo di Riferimento dell'Azione sottostante, alla Data di Valutazione, alle Date di Osservazione e alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati, come determinato e pubblicato da Borsa Italiana.
33. <i>Best out Level</i> :	<i>Non applicabile</i>
34. <i>Best out Period</i> :	<i>Non applicabile</i>
35. Valore Iniziale	<i>Non applicabile</i>
36. Valore Finale	<i>Non applicabile</i>
37. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia sabato o domenica, in cui le banche effettuano pagamenti in base al calendario TARGET2.
38. <i>Business Centres</i> per i Giorni Bancari:	Milano

39. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti:	<i>Non applicabile</i>
40. Periodo di Tempo:	<i>Non applicabile</i>
41. Data di Pagamento	Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione.
42. Disposizioni relative al Sottostante	Azione ordinaria Telecom Italia S.p.A. Telecom Italia S.p.A, attraverso le sue sussidiarie, offre servizi di telefonia fissa e mobile e di trasmissione di dati in Italia e nel mondo. La società offre servizi di telefonia urbana ed interurbana, comunicazione satellitare, accesso Internet e servizi di teleconferenza.
	Fonte di rilevazione: www.borsaitaliana.it
	Emittente: Telecom Italia S.p.A.
	<i>Sponsor dell'Indice: Non applicabile</i>
	<i>Agente per il Calcolo: Non applicabile</i>
	ISIN (altro codice dei titoli): IT0003497168
	Borsa Rilevante: Borsa Italiana Altre fonti di informazioni rilevanti: Bloomberg Code: TIT IM <Equity> , Reuters Code: TLIT.MI.
	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: IDEM
	<i>Fixing Sponsor: Non applicabile</i>
	<i>Fixing Sponsor Sostitutivo: Non applicabile</i>
	<i>Società di Gestione del Fondo: Non applicabile</i>
	<i>Percentuale Massima del Fondo: Non applicabile</i>
	<i>Livello Massimo di Volatilità: Non applicabile</i>
	<i>Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: Non applicabile</i>
Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: il Prezzo di Riferimento dell'Azione alla Data di Valutazione, come determinato e pubblicato da Borsa Italiana.	
Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: il Prezzo di Riferimento dell'Azione alle Date di Osservazione, come determinato e pubblicato da Borsa Italiana.	
Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato: il Prezzo di Riferimento dell'Azione alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati, come determinato e pubblicato da Borsa Italiana.	

<u>Altre informazioni</u>	
43. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s): Depositario/i:	Monte Titoli S.p.A. Monte Titoli S.p.A.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
<u>Collocamento e offerta - Offerta pubblica di vendita</u>	
44. Ammontare totale dell'Offerta: Quantitativo Offerito Minimo:	100.000 Certificati 5.000 Certificati
45. Responsabile del Collocamento: Sito Internet:	UniCredit Bank AG agirà quale Responsabile del Collocamento in relazione al servizio di collocamento prestato dai Collocatori eventualmente nominati durante il Periodo di Offerta. www.investimenti.unicredit.it
46. Collocatori: Sito Internet:	Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non ha nominato alcun soggetto quale Collocatore. L'Emittente si riserva il diritto di nominare durante il Periodo di Offerta uno o più Collocatori. Tale nomina sarà comunicata al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet www.investimenti.unicredit.it , nonché contestualmente trasmesso alla Consob. Tale avviso evidenzierà eventuali conflitti di interesse tra il Collocatore e l'Emittente/Responsabile del Collocamento <i>Non applicabile</i>
47. Operatore/i Incaricato/i:	UniCredit Bank AG
48. Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/Quotazione/Distribuzione sul SeDeX:	I Certificati potranno essere acquistati per il tramite degli intermediari incaricati di raccogliere le adesioni all'Offerta nell'offerta pubblica di vendita mediante Distribuzione sul SeDeX (gli Intermediari Autorizzati).
49. Prezzo di Emissione	EUR 100 per Certificato
50. Commissioni e oneri aggiuntivi a carico del Portatore incluse nel Prezzo di Emissione: (i) commissioni di collocamento: (ii) commissioni di strutturazione:	Il Prezzo di Emissione comprende le seguenti commissioni. si veda sotto al punto (ii) 1,70% del Prezzo di Emissione. L'Emittente riconoscerà parte della Commissione di Strutturazione (per un importo pari all'1% del Prezzo di Emissione) ai Collocatori - eventualmente nominati durante il Periodo di Offerta - che svolgeranno il servizio di collocamento dei Certificati, al fine di remunerare la prestazione del servizio di collocamento. Nessuna commissione sarà corrisposta dall'Emittente ai soggetti intermediari non collocatori.

<p>(iii) oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p> <p>In altri termini, dato il Prezzo di Emissione di EUR 100 e il valore della componente derivativa determinata alla data del 09.11.2015 tale Prezzo di Emissione può essere così scomposto:</p> <table border="1" data-bbox="695 752 1241 1003"> <thead> <tr> <th>Componente Derivativa</th> <th>Commissione di Strutturazione</th> <th>Prezzo di Emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>B *</td> <td>(C=A+B)</td> </tr> <tr> <td>EUR 98,30</td> <td>EUR 1,70*</td> <td>EUR 100</td> </tr> </tbody> </table> <p>*di cui EUR 1 sarà riconosciuto dall'Emittente agli eventuali collocatori</p> <p>In caso di disinvestimento il giorno successivo alla Data di Emissione, il valore presumibile al quale il Portatore del Certificati può liquidare lo stesso è pari ad EUR 97,30 con le stesse condizioni di mercato alla data del 09.11.2015.</p>	Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Prezzo di Emissione	A	B *	(C=A+B)	EUR 98,30	EUR 1,70*	EUR 100
Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Prezzo di Emissione								
A	B *	(C=A+B)								
EUR 98,30	EUR 1,70*	EUR 100								
<p>51. Ulteriori commissioni e oneri non inclusi nel Prezzo di Emissione:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>									
<p>52. Agente per il Calcolo:</p>	<p>UniCredit Bank AG</p>									
<p>53. Agente per il Pagamento:</p>	<p>UniCredit Bank AG</p>									
<p>54. Modalità di collocamento/distribuzione:</p>	<p>Distribuzione sul SeDeX per il tramite di Intermediari Autorizzati.</p>									
<p>55. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:</p>	<p>Verranno stipulati Accordi di Sottoscrizione con gli eventuali collocatori che dovessero essere nominati nel Periodo di Offerta.</p>									
<p>56. Restrizioni alla vendita:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>									
<p>57. Lotto Minimo:</p>	<p>1 Certificato</p>									
<p>58. Lotto Massimo:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>									
<p>59. Lotto Minimo di Esercizio:</p>	<p>1 Certificato</p>									
<p>60. Lotto Massimo di Esercizio:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>									
<p>61. Periodo di Offerta:</p>	<p>Dal 30.11.2015 al 11.12.2015 (date entrambe incluse) durante gli orari di negoziazione del mercato SeDeX (cioè dalle ore 9:00 alle ore 17:30), salvo il caso di chiusura anticipata dell'offerta stabilita dall'Emittente che potrà avvenire (i) nel caso in cui i Certificati siano stati interamente collocati durante il Periodo di Offerta, e (ii) in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, a condizione che una quantità di Certificati pari almeno a un</p>									

	<p>importo di EUR 1.000.000 sia stata collocata.</p> <p>In caso di chiusura anticipata di cui al punto (i) sopra, l'Emittente cesserà di esporre gli ordini di vendita sul mercato SeDeX non appena i Certificati siano stati interamente collocati. A seguito di questo evento, l'Emittente informerà tempestivamente il pubblico della chiusura anticipata del periodo di offerta mediante un avviso da trasmettere a Borsa Italiana e pubblicato sul sito www.investimenti.unicredit.it, nonché contestualmente trasmesso alla Consob</p> <p>In caso di chiusura anticipata di cui al punto (ii) sopra, l'Emittente informerà il pubblico mediante un avviso da trasmettere a Borsa Italiana e pubblicato sul sito www.investimenti.unicredit.it entro le ore 10:30 del giorno di chiusura anticipata del Periodo di Offerta. In tal caso, il Periodo di Offerta terminerà alle 17:30 del giorno di chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo quanto indicato nel relativo avviso.</p>
62. Data di Regolamento:	21.12.2015
63. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
64. Facoltà di revoca o ritiro alla Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie:	<p>L'Emittente, ove successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità della Singola Offerta, avrà la facoltà di ritirare la singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>L'esercizio della facoltà di ritirare la singola Offerta deve pervenire al mercato entro le h 07.59 CET am del giorno di Borsa aperta antecedente la Data di Emissione.</p> <p>Tali decisioni verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonché contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
65. Facoltà di ritirare l'Offerta:	<p>L'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta nel caso in cui non venisse raggiunto il Quantitativo Offerto Minimo.</p> <p>L'esercizio della facoltà di ritirare la singola Offerta deve pervenire al mercato entro le h 07.59 CET am del giorno di Borsa aperta antecedente la Data di Emissione.</p> <p>Tale decisione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonché contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
66. Modalità di adesione:	<p>L'Emittente indicherà le modalità di adesione dei Collocatori nel caso venissero nominati nel corso del Periodo di Offerta, .</p> <p>Tali modalità saranno comunicate al pubblico mediante avviso</p>

	pubblicato sul sito internet www.investimenti.unicredit.it , e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
67. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul proprio sito internet.
68. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione diretta sul mercato SeDeX	L'Emittente, in qualità di soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, esporrà negli orari di negoziazione del mercato SeDeX durante il Periodo di Offerta il Prezzo di Emissione dei Certificati pari a EUR 100.
QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
69. Quotazione e ammissione alle negoziazioni:	È stata richiesta la quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A..
70. Condizioni di negoziazione:	L'Emittente (lo "Specialista sul Mercato SEDEX") si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di vendita e offerta in conformità con le regole di Borsa Italiana S.p.A., dove i Certificati saranno negoziati. Gli obblighi dello Specialista sul Mercato SEDEX sono governati dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e dalle istruzioni al regolamento. Inoltre, l'Emittente si impegna ad applicare, in base a condizioni normali di mercato, uno spread denaro/lettera non superiore all'1%.
71. Facoltà dell'Emittente di riacquistare i Certificati in conto proprio:	<i>Non applicabile</i>

<u>Disposizioni relative all'utilizzo del Prospetto di Base (retail cascade) da parte di intermediari autorizzati</u>	
72. Identità (nome e indirizzo) dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base	<i>Non applicabile</i>
73. Periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati	<i>Non applicabile</i>
74. Altre condizioni cui è subordinato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	<i>Non applicabile</i>

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Nei seguenti paragrafi ci sono alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente relativi a teorici Importi di Liquidazione di un Certificato Cash Collect.

E' possibile considerare gli scenari sottoindicati, assumendo che il valore dell'Azione, alla Data di Determinazione, sia pari a Eur 1,155:

Strike: Eur 1,155

Livello di Liquidazione Anticipata: Eur 1,155

Barriera: Eur 0,866

Scenari di Liquidazione Anticipata Automatica

Scenario 1

Se alla Prima Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, per esempio pari a Eur 1,213 (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a **EUR 100,00** oltre all'Importo Aggiuntivo Condizionato pari a **EUR 2,85**.

Scenario 2

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata alla Prima Data di Osservazione e alla Seconda Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, per esempio pari a Eur 1,213 (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a **EUR 100,00** oltre all'Importo Aggiuntivo Condizionato pari a **EUR 2,85**.

Scenario 3

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata alla Prima e alla Seconda Data di Osservazione e alla Terza Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, per esempio pari a Eur 1,213 (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a **EUR 100,00** oltre all'Importo Aggiuntivo Condizionato pari a **EUR 2,85**.

Scenario 4

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata alla Prima, alla Seconda, alla Terza Data di Osservazione e alla Quarta Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, per esempio pari a Eur 1,213 (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a **EUR 100,00** oltre all'Importo Aggiuntivo Condizionato pari a **EUR 2,85**.

Scenario 5

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata alla Prima, alla Seconda, alla Terza Data, alla Quarta Data di Osservazione e alla Quinta Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, per esempio pari a Eur 1,213 (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a **EUR 100,00** oltre all'Importo Aggiuntivo Condizionato pari a **EUR 2,85**.

Scenari a Scadenza

Se i certificati non sono rimborsati anticipatamente, a scadenza vari scenari sono possibili a seconda del Valore di Riferimento dell'Azione alla Data di Valutazione.

Scenario 6

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore alla Barriera, per esempio Eur 1,559 (performance positiva pari a +35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = EUR 100

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **EUR 100** oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a **EUR 2,85**.

Scenario 7

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore alla Barriera, per esempio 1,04 (performance negativa pari a -10%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = EUR 100

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **EUR 100** oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a **EUR 2,85**.

Scenario 8

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Azione è inferiore alla Barriera, per esempio Eur 0,751 (performance negativa pari a -35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = EUR 100 x 0,751 / 1,155 = EUR 65

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **EUR 65**.

Simulazione del valore teorico dei Certificati (al 09.11.2015)

Esempio A: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
+5%	EUR 101,97	+1,97%
-	EUR 100	-
-5%	EUR 97,73	-2,27%

Esempio B: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificato* prodotto da variazioni nella volatilità del Sottostante, assumendo che il prezzo e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
+5%	EUR 97,39	-2,61%
-	EUR 100	-
-5%	EUR 102,78	+2,78%

Esempio C: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto dal passare del tempo (tempo alla scadenza), assumendo che il prezzo e la volatilità del Sottostante rimangano invariati:

Vita residua in mesi	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
24	EUR 100	-
21	EUR 102,39	+2,39%
18	EUR 102,87	+2,87%

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza
<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>	
A.2	
L'Emittente non ha concesso il consenso all'utilizzo del presente Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.	

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con denominazione sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. (UniCredit S.p.A. , congiuntamente alle sue controllate consolidate, UniCredit), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari d'Europa. L'Emittente è la controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit. L'Emittente ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, Milano, Italia. I numeri di telefono della sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +49-89-378-0 e +39 02 8862 2746.
B.4 b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	In relazione all'esercizio in corso, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	Il Gruppo HVB, di cui l'Emittente è la capogruppo, è una banca universale ed uno dei principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, societari e del settore pubblico, nonché a società internazionali. Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono ripartite nelle seguenti divisioni: Commercial Banking, Corporate & Investment Banking e Altro/consolidamento.
B.9	Previsione o stime degli utili	<i>Non applicabile</i> : il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche GmbH, <i>Wirtschaftsprüfungsgesellschaft</i> (Deloitte), che han espresso un giudizio senza

	revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	rilevi.				
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	Indicatori di solvibilità e fondi propri				
		Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013
		Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in milioni di Euro)	€18.743	€18.993 m	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in milioni di Euro)	€18.456
		Additional Tier 1 Capital (AT1) (in milioni di Euro)	-	-	Hybrid capital (in milioni di Euro)	€100
		Tier 1 capital (Tier 1) (in milioni di Euro)	€18.743	€18.993 m	Core capital (in milioni di Euro)	€18.456
		Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	n.d.	600	Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	€1.500
		Own funds (Equity funds) (in milioni di Euro)	€19.318	€19.643 m	Regulatory capital (o equity capital) (in milioni di Euro)	€20.049
		Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in milioni di Euro)	€85.892	€85.768 m	Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in milioni di Euro)	€85.513
		Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio) ^{1,2}	21,8%	22,1%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%
		Tier 1 ratio ^{1,2}	21,8%	22,1%	Core capital ratio	21,6%
		Total capital ratio	22,4%	22,9%	Total capital ratio	23,4%
		RWA/Total assets (Attività totali)	25,3%	28,8%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%
		Leverage ratio ³	5,8%	6,7%	Leverage ratio ³	7,1%
<p>1) Calcolato sulla base dei <i>Risk-weighted assets</i>, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo</p> <p>2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: <i>Total Capital ratio</i>: 8%; <i>Tier 1 ratio</i>: 6%; <i>Core Tier 1 ratio</i>: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del <i>German Banking Act</i> in termini di <i>capital buffer</i> (<i>capital conservation buffer</i>, <i>countercyclical capital buffer</i> e <i>capital buffer</i> per istituti universali o di rilevanza sistemica).</p> <p>3) Indica il rapporto tra il patrimonio netto (shareholders' equity) meno gli attivi intangibili (<i>intangible assets</i>) per gli attiviti totali (<i>total assets</i>) meno gli attivi intangibili (<i>intangible assets</i>).</p>						
Principali indicatori di rischio creditizia						
		(in milioni di Euro)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014		31/12/2013

Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)	€6.103	€6.253	€6.416
Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€3.607	€3.839	€3.585
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€114.805	€112.392	€112.845
Crediti Netti (Net customer Loans)	€111.955	€109.636	€109.589
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	5,3%	5,6%	5,7%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	3,2%	3,5%	3,3%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	17,39%	18,63%	17,06%
Costo del rischio di credito	0,23%	0,14%	0,18%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi). Si segnala che tali dati non sono riportati nel 1Q2015 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 1Q2015 *Interim Report*

Al 31 marzo 2015, il costo del rischio di credito, inteso come rapporto tra le svalutazioni nette dei finanziamenti e i fondi per le garanzie e gli impegni, da una parte, e la media dei crediti vantati verso la clientela, era pari al 0,23% (rispetto allo 0,14% registrato al 31 dicembre 2014 e allo 0,18% registrato al 31 dicembre 2013).

Il Gruppo HVB non fornisce informazioni riguardo all'ammontare dei crediti considerati come deteriorati a seguito dell'applicazione della definizione di *forbearance* delle esposizioni da parte della *European Banking Authority* (EBA).

Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
- Funding Liquidity Risk			
Finanziamenti a lungo termine	€1,8 miliardi	€ 5,7 miliardi	€ 5,7 miliardi
Percentuale di assets	96,8%	96,8%	102,4%
- Market Liquidity Risk	- *	€ 370 milioni	€ 373 milioni

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	31/03/2015 (non sottoposto a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
<i>Loan to Deposit ratio*</i>	107,82%	108,90%	101,61%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "*Loans and receivables with customers*" e "*Deposits from customers*", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

Esposizione sovrana del Gruppo HVB

Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)*:

	31/12/2014	31/12/2013
Totale	6.035	4.570
di cui		
Italia	2.887	2.795
Lussemburgo	20	4
Francia	686	1.232
Paesi Bassi	392	-
Austria	534	398
Belgio	-	71
Finlandia	15	1
Slovenia	4	1
Slovacchia	8	17
Lettonia	0	-
Grecia	2	2
Portogallo	12	24
Spagna	1.475	25

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 31 marzo 2015, al 31 dicembre 2014 and 31 dicembre 2013.

(in milioni di Euro)	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rischi di credito legati allo <i>spread</i>	7	7	9
Posizioni su tassi di interesse (<i>Interest rate positions</i>)	9	5	5
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	1
Posizioni su <i>equity/index</i> (<i>Equity/index positions</i>)¹⁾	3	2	2
Gruppo HVB²⁾	8	8	9

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali

Principali informazioni economico e patrimoniali

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 31 marzo 2015 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 marzo 2014 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Margine d'interesse (Net interest)	652	657
Margine di intermediazione (Operating Income)	1.161	1.228
Risultato di gestione (Operating profit)	244	321
Costi operativi (Operating costs)	(917)	(907)
Utile ante imposte (Profit before tax)	197	289
Utile consolidato (Consolidated profit)	131	191
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG)	129	189

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Depositi da banche (Deposits from banks)	73.318	55.171
Depositi da clienti (Deposits from customers)	103.834	108.666
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.579	30.461
Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	53.138	46.481
Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	111.955	107.393
Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	-	-
Attivi Totali (Total Assets)	339.409	297.704
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	339.409	297.704
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.735	21.219
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2014. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013:

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
----------------------------	-------------------	-------------------

	Margine d'interesse (Net interest)	2.643	2.873
	Margine di intermediazione (Operating Income)	4.602	5.515
	Risultato di gestione (Operating profit)	1.043	2.037
	Costi operativi (Operating costs)	(3.559)	(3.478)
	Utile ante imposte (Profit before tax)	1.083	1.439
	Utile post imposte (Profit after tax)	785	1.062
	Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	958	1.074
	Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG)	947	1.033
	<i>Principali dati di stato patrimoniale</i>		
	<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
	Depositi da banche (Deposits from banks)	54.080	47.839
	Depositi da clienti (Deposits from customers)	100.674	107.850
	Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.205	29.712
	Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	32.654	35.312
	Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	109.636	109.589
	Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	-	-
	Attivi Totali (Total Assets)	300.342	290.018
	Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	300.342	290.018
	Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.597	21.009
	Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407
Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio annuale al 31 dicembre 2014 sottoposto a revisione legale e pubblicato.		
Dichiarazione di cambiamenti significativi della	Dalla data del dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e/o del Gruppo.		

	situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente e rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.
B.14	Posizione all'interno del Gruppo	L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività di direzione e coordinamento. L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia tipologia di prodotti nei settori dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento. Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di cui al paragrafo B.5 della presente Sezione B.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	I Certificati, facenti parte del " <i>segmento investment certificates</i> ", classe B, di cui all'articolo IA.5.1.2 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale condizionatamente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza ovvero alla Data di Liquidazione Anticipata Automatica). I Certificati prevedono la possibilità di essere rimborsati anticipatamente al verificarsi della condizione di Liquidazione Anticipata. I Certificati prevedono il pagamento di uno o più Importo/i Addizionale/i Incondizionato/i, che sarà/saranno corrisposto/i ai Portatori alla/e Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato, nonché il pagamento di uno o più Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, che potrà/potranno essere corrisposto/i ai Portatori alla/e Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato. Il codice identificativo ISIN dei Certificati è DE000HV4A397.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione. I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> , né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i> . Nessuno dei Certificati, o diritto o interesse ad essi correlati, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessuno dei Certificati può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking degli stessi e le restrizioni a tali diritti	I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) in Euro degli importi dovuti ai sensi dei Certificati che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza, fatto salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del <i>baill-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico. Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti

		<p>chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.</p> <p>I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano <i>pari passu</i> nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge.</p>
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al Programma presso il mercato telematico dei <i>securitised derivatives</i> (SEDEX), con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.</p> <p>Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati sul SeDeX intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (la Distribuzione sul SeDex).</p> <p>L'Emittente riveste le funzioni di specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo.</p>
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante. In particolare, variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati <i>Cash Collect</i>, mentre variazioni negative del Sottostante avranno un impatto negativo sul valore dei Certificati <i>Cash Collect</i> poiché la corresponsione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza dipende, tra l'altro, dall'andamento del Sottostante.</p> <p>Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, del Prezzo di Rimborso, allo <i>Strike</i>, al valore del Livello di Liquidazione Anticipata, al valore del Livello Importo Addizionale, all'Importo Addizionale Incondizionato/i, all'Importo Addizionale Condizionato/i e alle modalità di liquidazione anticipata previste nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, il valore dei Certificati è influenzato in misura meno rilevante da altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità dei sottostanti.</p>
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	<p>La Data di Scadenza è il 21.12.2017.</p> <p>Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la data di esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza, il 21.12.2017, ovvero con la/e Data/e di Liquidazione Anticipata (5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione), qualora si sia verificata la condizione di Liquidazione Anticipata.</p>
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	<p>I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) ed il loro esercizio è automatico alla scadenza ovvero alla/e Data/e di Liquidazione Anticipata. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore.</p> <p>Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.</p>
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p>I Certificati prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione alla Data di Scadenza, il 21.12.2017, ovvero dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata alle Date di Liquidazione Anticipata Automatica, nel caso in cui si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica.</p> <p>Nella determinazione dell'Importo di Liquidazione si dovrà valutare il Valore di Riferimento alla Data/e di Valutazione, il 21.12.2017.</p> <p>Nel caso in cui non si verifichi un Evento Barriera alla Data di Valutazione, il 21.12.2017, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso, pari al 100% del Prezzo di Emissione.</p> <p>Ove, invece, si verifichi un Evento Barriera (ossia il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento, alla Data di Valutazione, il 21.12.2017, risulti minore alla Barriera, pari al 75% dello <i>Strike</i>), l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso, pari al 100% del Prezzo di Emissione, moltiplicato per il rapporto tra il Valore di Riferimento e lo <i>Strike</i> (il 100% del Valore di Riferimento del Sottostante, come rilevato dall'Agente per il Calcolo, determinato e pubblicato sulla Borsa Rilevante, alla Data di Determinazione).</p> <p>Inoltre, i Certificati potrebbero essere liquidati anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza, il 21.12.2017. In particolare, qualora alle date:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 21.09.2016 (la Prima Data di Osservazione); - 21.12.2016 (la Seconda Data di Osservazione); - 21.03.2017 (la Terza Data di Osservazione); - 21.06.2017 (la Quarta Data di Osservazione); - 21.09.2017 (la Quinta Data di Osservazione); <p>si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata (ossia il Valore di Riferimento del Sottostante è superiore o uguale al Livello di Liquidazione Anticipata, pari al 100% dello <i>Strike</i>), alle Date di Liquidazione Anticipata (5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione), il Portatore riceverà un importo fisso pari a EUR 100, pari al Prezzo di Emissione.</p> <p>Inoltre, qualora alle date:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 21.09.2016 (Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.12.2016 (Seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.03.2017 (Terza Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.06.2017 (Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.09.2017 (Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 21.12.2017 (Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato)

		<p>si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato (ossia il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello Importo Addizionale, pari al 75% dello <i>Strike</i>), ai Portatori sono corrisposti importi addizionali pari a EUR 2,85.</p> <p>I Certificati prevedono inoltre il pagamento di due importi rappresentati dagli Importi Addizionali Incondizionati pari a EUR 2,85, che saranno corrisposto/i ai Portatori alle seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30.03.2016 (Prima Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato) - 28.06.2016 (Seconda Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato).
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	<p>Il livello o il prezzo di esercizio dei Sottostanti verrà rilevato secondo le seguenti modalità: il valore del Sottostante rilevato alla Data di Valutazione o alla/e Data/e di Osservazione o alla/e Data/e di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato.</p> <p>Il valore dello <i>Strike</i> verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it alla chiusura del Periodo di Offerta.</p>
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>Il Sottostante è l'azione ordinaria di Telecom Italia S.p.A.</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g., "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito <i>internet</i> dell'emittente nonché le pagine delle relative agenzie informative <i>Reuters e/o Bloomberg</i> (Codice Reuters: TLIT.IM, Bloomberg Code: TIT IM <Equity >).</p>

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono reperibili per l'Emittente	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi macroeconomici - Rischi sistemici <p>Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di Credito <p>Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore è determinata da un possibile default del soggetto in questione in seguito al quale quest'ultimo non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico - Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti - Rischi da operazioni su derivati/di trading - Rischio di esposizione al debito sovrano - Rischio di Mercato <p>Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, spread creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato - Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali - Rischio di Liquidità <p>Il Gruppo HVB è esposto a un rischio di liquidità, ossia il rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza. Esso si definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di provvista di liquidità - Trasferimenti di liquidità infragruppo - Rischio di liquidità del mercato - Rischio Operativo <p>Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi informatici - Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi) - Rischi legali - Rischi fiscali - Rischio di compliance <p>Il rischio di <i>compliance</i> è definito come il rischio di incorrere in sanzioni previste da disposizioni di natura regolamentare o legislativa, in perdite finanziarie o danni reputazionali da parte di HVB in conseguenza dell'inosservanza della legge, di disposizioni regolamentari o di altra natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio d'impresa <p>Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese</p>
------------	--	--

	<p>dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo.</p> <p>- Rischio immobiliare</p> <p>Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (<i>Special Purpose Vehicle</i> – SPV).</p> <p>- Rischio di partecipazione</p> <p>Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di <i>trading</i>. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in <i>private equity</i> e partecipazioni in fondi di <i>private equity</i>.</p> <p>- Rischio reputazionale</p> <p>Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (<i>stakeholder</i>) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB.</p> <p>- Rischio strategico</p> <p>Il rischio strategico insorge qualora il management non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB</p> <p>- Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario</p> <p>- Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari</p> <p>- Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie</p> <p>- Rischi derivanti da potenziali provvedimenti di risoluzione o procedure di risanamento</p> <p>- Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria</p> <p>- Rischio di variazione del rating di HVB</p> <p>- Rischio pensionistico</p> <p>Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.</p> <p>- Rischi derivanti dall'outsourcing</p> <p>I rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di <i>outsourcing</i> riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'<i>outsourcing</i> e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'<i>outsourcing</i>.</p> <p>- Rischi di concentrazione dei rischi e dei guadagni</p> <p>Le concentrazioni sono accumuli di posizioni di rischio, che reagiscono in modo simile a sviluppi o eventi specifici. Le concentrazioni possono riguardare una sola tipologia di rischio o impattare trasversalmente tutte le tipologie di rischio. Sono indicative di un aumento delle potenziali perdite derivanti da uno squilibrio delle posizioni di rischio relative a clienti e prodotti o a settori e paesi specifici.</p> <p>- Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB</p> <p>Il Gruppo HVB è sottoposto a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE. Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è indirettamente oggetto, facendo parte del Gruppo UniCredit, del "<i>Comprehensive Assessment</i>" della BCE, composto dal c.d. <i>Asset Quality Review</i> (AQR) e dagli <i>stress test</i>.</p> <p>- Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi</p> <p>Dal 2013 il Gruppo HVB svolge a rotazione annuale un inventario dei rischi finalizzato a individuare rischi fino a quel momento ignorati. In questo contesto sono stati sviluppati metodi e modelli con l'intento di individuare rapidamente i rischi e adottare misure volte a contenerli. Ciononostante è possibile che i modelli interni del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative sul Gruppo HVB in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.</p>
--	--

		<p align="center">- Rischi non identificati/inattesi</p> <p>Tali rischi e i relativi effetti potrebbero essere aggravati dalla complessità del compito volto ad integrare le linee guida in materia di gestione del rischio all'interno delle unità acquistate da parte del Gruppo HVB.</p>
D.6	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	<p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio emittente L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti ai sensi dei Certificati. - Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente. - Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite. In particolare: - in assenza di caratteristica <i>Protection</i>, il Portatore parteciperà illimitatamente alle riduzioni di valore del Sottostante e sarà esposto ad una perdita parziale, ovvero totale, dell'investimento qualora il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia pari a zero, fermo restando il pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato e/o dell'Importo Addizionale Condizionato, rispettivamente alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato e alla/e Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato. - Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare perdite anche significative. - Rischio relativo alla Barriera I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato al fatto che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione non sia inferiore alla Barriera, pari al 75% dello <i>Strike</i>. Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare una Barriera più o meno elevata rispetto al valore iniziale del relativo Sottostante. In particolare, più alta è la Barriera, maggiore è la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera e conseguentemente più alto sarà il rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito. - Rischio relativo al mancato pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i L'investitore deve tenere presente che i Certificati non garantiscono il pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, poiché il relativo pagamento è subordinato al verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato. - Rischio di prezzo L'investimento dei Certificati è soggetto al rischio che il valore dei Certificati dipenda in misura significativa dall'andamento del Sottostante, nonché da altri fattori, quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, il valore della Barriera, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari). - Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante del Sottostante sia localizzata in un paese emergente. - Rischio di liquidità Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento dei propri Certificati e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. - Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. - Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei

		<p>dividendi azionari dei sottostanti Il Sottostante è rappresentato da un titolo azionario. Pertanto vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio relativo alla presenza di commissioni nel Prezzo di Emissione Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati comprende commissioni di strutturazione. La presenza di tali commissioni e oneri comporta un rendimento a scadenza inferiore rispetto a titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) privi di tali commissioni. Le commissioni di strutturazione non partecipano, tuttavia, alla determinazione del prezzo dei Certificati in caso di successiva negoziazione. Pertanto, se l'investitore vende i Certificati sul mercato secondario, il prezzo di vendita potrà essere scontato di tali commissioni e/o oneri. - Rischio relativo alla presenza di commissioni di esercizio e/o di negoziazione Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario. - Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica Nel caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati liquidati. Inoltre, il Portatore perderebbe il diritto al percepimento degli Importi Addizionali Condizionati, degli Importi Addizionali Incondizionati e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza. - Rischio di estinzione anticipata e liquidazione Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti Rischio relativo al verificarsi di determinati eventi rilevanti in relazione ai Sottostanti, in considerazione dei quali l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di cambiamento del regime fiscale Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati. - Rischio di eventi di turbativa del mercato Al verificarsi di uno degli Eventi di Turbativa di Mercato che causino la turbativa della regolare rilevazione del Sottostante, con riferimento ai Certificati offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, potranno essere utilizzati criteri alternativi di determinazione del valore del Sottostante, i quali, sebbene improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato nonché volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi, potrebbero incidere, in modo potenzialmente negativo, sui Certificati medesimi. - Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante successivamente all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante - Rischio di assenza di rating dei Certificati Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>. - Rischio di potenziali conflitti di interessi <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori e con il Responsabile del Collocamento che percepiscono commissioni dall'Emittente - Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti - Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore - Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario - Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF) - Rischi di conflitti di interesse nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da Azioni - Rischio relativo alla revoca/al ritiro dell'Offerta Qualora, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. - Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi Lo strumento del "bail-in" prevede il potere di svalutazione delle passività della banca, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale.
--	--	---

		<p>Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di sostituzione dell'emittente L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata; e (2) l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG. - Rischio inerente la Distribuzione sul SeDeX Tale fattore di rischio è legato alla circostanza che intendendo l'Emittente avvalersi del SeDeX per la distribuzione dei Certificati, gli operatori possono monitorare l'andamento delle proposte di acquisto dei Certificati durante il Periodo di Offerta, e tale circostanza può avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone o rallentandone il processo di decisione in merito all'adesione all'Offerta.
--	--	--

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	<p>I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>I Certificati saranno offerti esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale. L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'ammontare totale dell'offerta è pari a: 100.000 Certificati. L'Emittente si riserva di ritirare l'Offerta quando, al termine del Periodo di Offerta l'ammontare totale delle adesioni non raggiunga il Quantitativo Offerto Minimo pari a: 5.000 Certificati. L'Offerta è suddivisa in 1 <i>tranche</i>. Il Periodo di Offerta è: dal 30.11.2015 all'11.12.2015 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata. Il Responsabile del Collocamento e l'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione/acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS. Al Responsabile del Collocamento e all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Qualora in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Bancario UniCredit, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà rispettivamente di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle <i>policies</i> applicate in merito da quest'ultimo. La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di adesione (ciascuno un Modulo di Adesione) a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per conto di questi ultimi. I Collocatori possono avvalersi per l'Offerta di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite <i>Internet</i> (collocamento <i>on-line</i>) ovvero dell'offerta fuori sede. L'Emittente si avvale del SeDeX per la distribuzione dei Certificati (la Distribuzione sul SeDeX). I Certificati possono essere acquistati per il tramite di intermediari autorizzati, inclusi eventuali Collocatori, che ricevono gli ordini di acquisto e provvedono ad immetterli sul SeDeX direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul SeDeX - trasmettendoli ad un operatore partecipante al SeDeX. L'Operatore Incaricato è UniCredit Bank AG. Nel caso vengano nominati dei Collocatori durante il Periodo di Offerta che si avvalgono di promotori finanziari, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche di collocamento sarà comunicata al pubblico nell'avviso di nomina del relativo Collocatore. La modalità del diritto di recesso derivante dalle modalità di collocamento utilizzate</p>

		<p>sarà indicata dai Collocatori ai sensi della vigente normativa applicabile.</p> <p>Nel caso vengano nominati dei Collocatori durante il periodo di Offerta che si avvalgano di tecniche di comunicazione a distanza, i contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza sarà comunicata al pubblico nell'avviso di nomina del rispettivo Collocatore. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, gli investitori, che abbiano già concordato di sottoscrivere/acquistare i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore secondo le modalità ed i termini indicati nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.</p> <p>Le richieste per sottoscrivere la Singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il Lotto Minimo) di 1 Certificato.</p> <p>Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato il 21.12.2015 (la Data di Regolamento) presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Sistema di Gestione Accentrata.</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. In particolare, saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.</p> <p>Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo di EUR 10.000.000, eventualmente incrementato dall'Emittente, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento o tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato.</p> <p>Il Prezzo di Emissione è pari a EUR 100 per Certificato.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura, possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore; - l'Emittente o società controllate o collegate potrebbero ricoprire il ruolo di <i>Sponsor</i> dei Sottostanti; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative ai sottostanti cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore dei medesimi e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati; - nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo; - l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione; - con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	<p>Il Prezzo di Emissione include commissioni e oneri così ripartiti: una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, pari a 1,70% del Prezzo di Emissione. L'Emittente riconoscerà parte della commissione di strutturazione (per un importo pari al 1% del Prezzo di Emissione) agli eventuali Collocatori al fine di remunerare la prestazione del servizio di collocamento.</p>

Dichiarazione di Responsabilità

UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 27 novembre 2015

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG